



Il Teatro magico dell'isola di Bali a Pontedera

La maschera di uno degli attori balinesi in scena a Pontedera.

Il Bene e il Male combattono coi piedi, le mani e gli occhi

Straordinaria scuola di attori nella rassegna « Draghi, streghe, principesse e clowns »

PONTEDERA - Il mondo da rappresentare è quello della lotta fra il bene e il male, delle streghe e della magia nera, dei buoni e dei cattivi, del fuoco e della possessione. Il modo di esprimerlo può essere quello della « danza drammatica », delle celeberrime ombre di cuoio del canto e della parola: parliamo del teatro balinese, delle sue tigre e delle sue scimmie gigantesche, dei suoi attori straordinari. Parliamo di quel teatro che tanto piaceva al padre di tutte le avanguardie (teatrali), Antonin Artaud, e che tanto affascina i nostri ricercatori d'oggi che per conoscerne tutti i segreti vanno a studiarlo sul « campo ».

Questa « Draghi, streghe, principesse e clowns » (che quest'estate saranno un po' ovunque in giro per l'Italia) ha la particolarità di mettere accanto, in una stessa giornata, generi di spettacolo che noi siamo soliti vedere separati. Qui, però, non si ha solo una passerella di generi, ma anche un confronto fra stili diversi: è accanto all'Accademia ufficiale di Bali, il Kokar, c'è la scuola del principe di Sabana, forse il maggiore insegnante di danza femminile di tutta Bali, anche pittore e scultore (sue sono le bellissime famose antropologia Margaret Mead).

Ma non mancano neppure in questo Teatro magico dell'Isola di Bali (questa è la denominazione con cui i diversi gruppi si presentano in Italia) le personalità d'eccezione di danzatori e danzatrice solisti.

Come può reagire - ci siamo chiesti - uno spettatore occidentale di fronte a un teatro che non rispetta assolutamente la divisione dei generi, che, senza ombra di retorica, possiamo definirlo totale e che (purtroppo) da noi si rappresenta al chiuso mentre nel suo Paese a ribadire il forte significato di festa popolare viene dato all'aperto di fronte ai templi? A giudicare dal

pubblico qui a Pontedera benissimo. Perché, superato il primo choc della lingua, ci si rende conto che quello che qui importa, ben al di là dell'atteggiamento eventuale della storia, è l'aspetto visivo di questo spettacolo in un coinvolgimento che sta a metà fra l'emozionale e il razionale.

Infatti l'attore balinese se anche rappresenta dei drammi rituali che hanno un collegamento preciso con la religione del suo Paese, è prima di tutto un uomo, per cui essere attore rientra assolutamente nel ciclo naturale delle cose. Allevato fin da piccolo alla scuola severa del maestro del villaggio sa che il teatro-danza attraverso il quale esprime la sua creatività e la sapienza di secoli della sua gente, ha valore, soprattutto, come legame profondo con gli abitanti del villaggio di fronte al quale egli si esibisce. Ma se anche noi restiamo esclusi da questa corrente diretta, da questo riconoscimento, questo è un teatro che può funzionare anche solo per immagini e per un interprete che « pensa », innanzitutto, con i piedi, le mani e gli occhi molto più che con la voce e la parola.

Forse sfruttando una particolare posizione geografica il teatro balinese ha subito l'influenza, mescolandola poi abilmente assieme in una lettura originale, del teatro cinese, giapponese e indiano. Ma tutti questi influssi sono stati trasformati alla luce di una sottile vena ironica, da una fantasia fantasmagorica come fantasmagorie sono i copricapi raffinati carichi di fiori e di penne, quegli abiti dai tessuti vivaci e l'impianto scenico stesso che riproduce, ingenuamente, la facciata dei templi di fronte ai quali si fa spettacolo.

Pur spaventando sempre ampi collegamenti con l'arte colta dei potenti da cui discende, il teatro balinese di oggi ha una forte impronta popolare come se la gente qualunque si fosse impadronita di un'arte dalla quale era stata da troppo tempo esclusa. Ecco allora assumere grande importanza, dentro lo spettacolo, le maschere dei servitori dall'ampio copricapo e fazzoletto, dai tratti stravolti, così simili ai personaggi della nostra commedia dell'arte. Pochi elementi scenici, messi plasticamente insieme da Neno Ghilovec e Assen Gavrilov intolleranti (una croce circumpopolare, l'iconica di Cirillo e Metod, i pochi attori di ritorno, si in un dialogo fitto, illuminando la poesia, hanno realizzato il miracolo.

Spettacolo bulgaro a Roma

Al palcoscenico si addice il cirillico

La storia di San Cirillo rievocata nell'«Elogio del verbo» di Radko Radkov

ROMA - C'è, nella Basilica romana di San Clemente, tra via di San Giovanni in Laterano e via Labicana - in un cunicolo, la tomba di San Cirillo il bulgaro - l'invenzione dell'alfabeto che porta il suo nome (« cirillico ») e costituisce una straordinaria forza di conoscenza e di comunicazione: un'impresa di incalcolabile portata nella vicenda complessiva del mondo.

La sacra rappresentazione è intitolata «Elogio del Verbo» e mai l'inizio di tutte le cose « Et in principio erat Verbum » ha avuto, come in questo spettacolo, la sua esaltazione ed esaltante esaltazione.

Per festeggiare il 1300 anni della fondazione della Bulgaria, quale Stato indipendente si sono avute a Roma, in questi giorni, manifestazioni diverse culminanti in una sorta di sacra rappresentazione presentata e replicata nella chiesa di San Giorgio al Velabro (uno spazio stupendo).

Il pubblico è rimasto preso sia dalla quantità (e qualità) di cose che si sono imparate. Uno spettacolo che potrebbe andare al Festival dei due Mondi ma, intanto, vorremmo vedere anche la seconda parte del « Teatro Antico » di Sofia, dedicata a Leonardo, intitolata « Il Cenacolo ». Che potrebbe impedirlo, ma soprattutto - chi può agevolarlo? Erasmo Valente

Qualcosa si muove ai vertici AGIS?

Le nuove cariche dirigenti nell'associazione

L'Associazione Generale Italiana Spettacolo (AGIS) si è data una nuova struttura. Franco Bruno, segretario generale e vicepresidente da più di vent'anni, è subentrato in qualità di presidente all'ultraconservatore per il momento dell'esercizio cinematografico della società pubblica Italospettacolo, trasborando in campo privato assumendo la segreteria generale dell'AGIS.

Da S. Marino 5 scudi d'oro

Il 26 maggio la Repubblica di San Marino ha aperto le prenotazioni per la moneta d'oro da 5 scudi con data al 31 maggio 1979. Le prenotazioni, che debbono essere accompagnate dall'importo di lire 300.000 per ogni moneta, comprensivo del costo dell'acquisto e delle spese di spedizione per assicurazione, dovranno essere indirizzate all'Ufficio Numismatico di Stato della Repubblica di San Marino.

Bolli speciali e manifestazioni filateliche

Fino al 4 giugno l'ufficio postale di Reggio Emilia-Ferrara continua ad usare per la bollatura della corrispondenza una targhetta di propaganda per la campagna « città pulita ». Fino al 15 giugno a Marina di Carrara (via Cristoforo Colombo) nella sede della Fiera Marmi e Macchine funziona un servizio postale distaccato del Campionario mondiale di motocross (che nella targhetta è scritto con una sola « s »).

I viaggi del Papa nel mondo

Il 24 giugno le Poste vaticane emetteranno una serie di sette francobolli a tema « Viaggi del Papa nel mondo ». La composizione della serie è: « Viaggio a Santo Domingo » (25 gennaio 1979); « Viaggio nel Messico » (26 gennaio 1979); « Viaggio in Polonia » (2 giugno 1979); « Viaggio in Irlanda » (29 settembre 1979); « Viaggio negli Stati Uniti d'America » (1 ottobre 1979); « Viaggio in Turchia » (28 novembre 1979); « Viaggio in Giappone » (1 dicembre 1979).

La vendetta della signora sulla Rete uno

Ingrid Bergman: l'orgoglio di essere ricca e cattiva

Con questo La vendetta della signora (1964) siamo alla nona tappa del ciclo dedicato a Ingrid Bergman dalla Rete uno. Dal testo dello scrittore svizzero Friedrich Dürrenmatt il regista tedesco Bernhard Wicki ha girato un film che si propone alla attenzione del pubblico più che altro per l'interesse delle singole interpretazioni.

Alla Bergman in particolare si offriva l'occasione di uscire dal ruolo di diva hollywoodiana conquistandosi il diritto di interpretare personaggi più vari di quel cliché femminile per lei stampato dallo star system. E così la troveremo cattiva e, come dice il titolo vendicativa, nei panni di Karla Zachanassian, una donna che torna dopo molti anni al suo villaggio natale, dal quale era stata allontanata per colpa di un uomo che l'aveva « disonorata ».

Al seduttore e persecutore di allora la miliardaria decide di dare in cambio addirittura la morte e pensa di ottenere il suo scopo naturalmente a suon di soldi, comprando la complicità di tutto il paese finché venga smascherato, processato e condannato il suo nemico. A questo infame persecutore ora perseguitato e abbandonato da tutti presta la sua onestà faccia il bravo Antony Quinn; scelta che fu a suo tempo criticata all'uscita del film, che fu un vero fiasco. Nel cast peraltro figurano altri numerosi bravi attori, fra cui gli italiani Valentina Cortese, Paolo Stoppa e il compianto Romolo Valli.

Non vogliamo svelare la conclusione della vicenda: basti dire che una volta comprati tutti i paesani, la nostra miliardaria imporrà le sue condizioni... NELLA FOTO: Ingrid Bergman nei panni della « signora vendicativa ».

Concerto non-stop stasera al Palalido

Milano: cinque ore a tutto jazz

MILANO - Cinque ore di musica jazz non-stop stasera al Palalido di Milano con alcuni fra i migliori complessi e solisti italiani. La serata, organizzata dal PCI e dalla FGCI, non è rivolta solo agli appassionati di jazz: anzi, il suo scopo è quello di portare « far conoscere a un pubblico sempre più vasto « l'arte moderna » che ha radici profonde nella cultura popolare. Chiunque quindi potrà godere di una serata interessante, anche diversa, ascoltando un'ottima musica eseguita da jazzisti tra i migliori oggi nel nostro Paese.

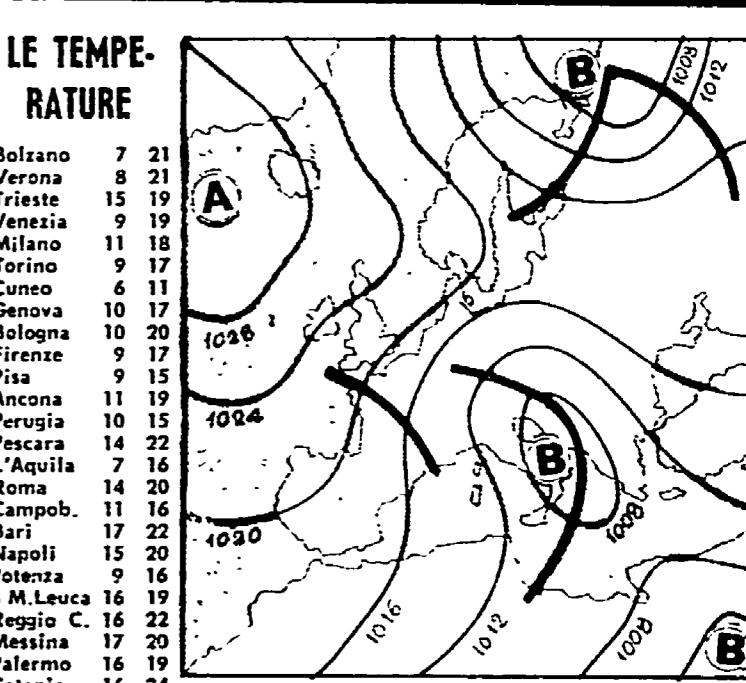
PROGRAMMI TV

- Rete uno: 9,20 FRANGIA: visita del Papa a Parigi; 12,30 QUATTRO A RUOTE: gli automobiliisti; 13 CARO DIRETTORE. Rubrica condotta da Aba Cercato; 13,25 CHE TEMPO FA; 13,30 TELEGIORNALE; 14 UNA LINGUA PER TUTTI: il russo; 14,30 VENEZIA: REGATA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE; 15,30 AUTOMOBILISMO: Jarama il giorno dopo; 17 3, 2, 1... CONTATTO: « Opià il circo », « Provaci », « La Costituzione, perché », « Il richiamo della foresta »; 17,55 CINTECA-STORIA: al servizio dell'immagine 1919-1920, i primi documentari; 18,55 I PROBLEMI DEL SIGNOR ROSSI: programma in diretta condotto da L. Rivelli; 19,10 L'OTTAVO GIORNO. Giuseppe Ungaretti a 10 anni dalla morte; 19,20 SETTE E MEZZO: gioco quotidiano a premi; 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO; 20 TELEGIORNALE; 20,40 TRIBUNA ELETTORALE; 21,45 CICLO DEDICATO A INGRID BERGMAN: « La vendetta della signora » con Ingrid Bergman, Anthony Quinn, Irma Demick, Valentina Cortese, Regia di Bernhard Wicki ('64); 23,25 TELEGIORNALE - CHE TEMPO FA

PROGRAMMI RADIO

- Rete tre: QUESTA SERA PARLIAMO DI... UN PATRIMONIO DA RISCOPRIRE. I beni culturali per la conoscenza delle realtà locali; 19,30 TG3 SPORT REGIONE. Edizione del lunedì; settimanale a diffusione regionale; 20 PRIMATI OLIMPICI; QUESTA SERA PARLIAMO DI... Presentazione dei programmi della serata; 20,05 UNA VALLE. Un pittore: « Italo Mus » di U. Ronfani e G. Taddei; 21 TRA SCUOLA E LAVORO. Situazioni regionali - Industria, nuove figure professionali « Progettazione e vendita »; 21,35 L'ITALIA E IL GIRO di Mario Soldati; 22,20 TG3; 22,50 PRIMATI OLIMPICI; Svizzera: Ore 15-17: Ciclismo - Giro d'Italia; 19,10: Per i più piccoli: Bobo cow-boy, Le favole della foresta, Il tesoro; 20: Telegiornale; 20,10: Gruppo di famiglia, Telegiornale; 20,40: De Coubertin; 20,50: Giochi olimpici; 21,10: Il Giornale; 21,30: Telegiornale; 21,45: Ricercatori scientifici ticinesi all'estero; 22,30: Ricercare; 23,30: Prossimamente cinema; 23,50-24: Telegiornale; Capodistria: Ore 18,30: Film; 20: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Punto d'incontro; 20,30: Cartoni animati; 20,45: Tutto oggi; 21: « Sbatti il mostro in bella coppia ». Film con Gian Maria Volonté, regia di Marco Bellocchio; 22,30: Passo di danza; Francia: Ore 9,45: Il Papa all'UNESCO; 12,45: A2; 13,35: Rotocalco regionale; 14: Ajourd'hui madame; 15: La saga dei Forsythe; 15,55: Percorso libero; 16,30: Ciclismo; 17: Il Papa a Lisieux; 17,20: Finestra su...; 17,52: Recré A2; 18,30: Telegiornale; 18,50: Gioco dei numeri e lettere; 19,20: Attualità regionali; 20: Telegiornale; 20,35: Domande d'attualità; 21,40: Uomini, Documentario; 22,35: Sala delle feste; 23,25: Telegiornale; Montecarlo: Ore 16,30: Montecarlo news; 16,45: La danzatrice di Benares; 17,15: Shopping; 17,29: Paroliamo e contiamo; 17,55: Cartoni animati; 18,10: Un peu d'amour...; 19,05: Le favole della foresta; 19,35: Telegiornale; 19,45: Notiziario; 20: Il bugzom; 20,30: Medical Center; Telegiornale; 21,30: Bollettino meteorologico; 21,35: « Era Sam Wallash... lo chiamavano "così sia" ». Film; 23,15: Oroscopo di domani; 23,20: Notiziario; 23,35: « Caccia Zero I: Torpedo del Pacifico ». Film.

situazione meteorologica



Sul bordo orientale dell'antifronte atlantico, che si estende sia verso nord che verso levante, affluisce ancora aria moderatamente fredda ed instabile in seno alla quale si muovono perturbazioni provenienti da nord-ovest e dirette verso sud-est. Queste interessano particolarmente la Tre Venezie, la fascia adriatica ionica e i relativi settori alpine ed appenninici. Sembra, però, che quella che interessa ora tali regioni sia l'ultima o l'ultima penultima della lunga serie. Per oggi sulle regioni nord occidentali, su quelle della fascia tirrenica centrale e sulla Sardegna, condizioni di tempo prevalentemente buone caratterizzate da scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno. Sulle Tre Venezie e sulle regioni dell'alto e medio Adriatico, inizialmente annuvolamenti leggeri anche intensi ad associati a piombi e temporali ma con tendenza a graduale miglioramento. Sull'Italia meridionale cielo molto nuvoloso o coperto con piombi e temporali ma con tendenza a miglioramento a cominciare dalle regioni del basso Tirreno. Un'altra perturbazione, che attualmente si trova fra la Gran Bretagna e la penisola scandinava potrà venire ad interessare la nostra penisola per cui durante l'arco pomeridiano o nella prossima notte si potrà avere un moderato aumento della nuvolosità sull'arco alpine occidentale e regioni limitrofe; questa perturbazione sembra però essere definitivamente l'ultima della serie; dopo di che si dovrebbe avere il tanto sospirato miglioramento sostanziale delle condizioni atmosferiche sull'Italia.

CTV PLANETARIO
sezione caccia e pesca
SCOZIA E IRLANDA
In riserve di nostra gestione •
programmi di una settimana con 5 gg di caccia o Week End con 2 gg di caccia
Partenze fisse da MILANO o da ROMA
Selvaggina:
Colombacci e conigli in Luglio e Agosto
Lepri • Stame • Fagiani • Antri • Oche
Beccacce • Beccaccini • Chiurri
UNA MODERNA AGENZIA DI VIAGGI E SOGGIORNI
ITALIANO E COOPERAZIONE NEL TEMPO LIBERO